

Le questure della Lombardia in allarme

# Un bambino di due anni rapito presso Brescia?

Forse i rapitori hanno commesso uno sbaglio: il piccolo assomiglia in modo impressionante a un compagno di giochi, figlio di un facoltoso commerciante - Vane finora le indagini

BRESCIA, 11. — Un bambino di due anni e mezzo, Enzo David, ospite da qualche giorno presso i nonni a Borgo Saffio, un paesino a 7 chilometri da Brescia, è misteriosamente scomparso da due giorni. Per quanto ricerche siano state fatte sino ad ora, non si è ancora riusciti a rintracciare il piccolo. Enzo è forse fuggito di casa? E un'ipotesi che, data l'età, è abbastanza plausibile. Per chi si trovasse il bambino, la famiglia vorrebbe un risarcimento di un milione di lire. Le questure della Lombardia sono in allarme per questa sparizione. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi del rapimento, non del tutto infondata, stanno almeno alle ricerche che

le competenti autorità hanno fatto ad ora condotte, alle misure che sono state prese, all'intervento di due carabinieri fatti appostamenti lungo la strada provinciale che arriva dalla caserma dei carabinieri di Torino. Tutte le ricerche, come abbiamo già detto, sono andate svolte nelle strade vicine della casa, ma non si è ancora riusciti a rintracciare il piccolo. Enzo è forse fuggito di casa? E un'ipotesi che, data l'età, è abbastanza plausibile. Per chi si trovasse il bambino, la famiglia vorrebbe un risarcimento di un milione di lire. Le questure della Lombardia sono in allarme per questa sparizione. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi del rapimento, non del tutto infondata, stanno almeno alle ricerche che

un'altra direzione. Proprio sotto la cantina della casa, dove è stato rintracciato il piccolo, si è scoperto un nascondiglio. Si è sbrancato l'improbabile ipotesi che il piccolo fosse stato portato in un'altra casa, ma non si è ancora riusciti a rintracciare il piccolo. Enzo è forse fuggito di casa? E un'ipotesi che, data l'età, è abbastanza plausibile. Per chi si trovasse il bambino, la famiglia vorrebbe un risarcimento di un milione di lire. Le questure della Lombardia sono in allarme per questa sparizione. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi del rapimento, non del tutto infondata, stanno almeno alle ricerche che

che hanno seguito per un certo periodo. Più precisamente sino al martedì della strada provinciale. Si è sbrancato l'improbabile ipotesi che il piccolo fosse stato portato in un'altra casa, ma non si è ancora riusciti a rintracciare il piccolo. Enzo è forse fuggito di casa? E un'ipotesi che, data l'età, è abbastanza plausibile. Per chi si trovasse il bambino, la famiglia vorrebbe un risarcimento di un milione di lire. Le questure della Lombardia sono in allarme per questa sparizione. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi del rapimento, non del tutto infondata, stanno almeno alle ricerche che

che hanno seguito per un certo periodo. Più precisamente sino al martedì della strada provinciale. Si è sbrancato l'improbabile ipotesi che il piccolo fosse stato portato in un'altra casa, ma non si è ancora riusciti a rintracciare il piccolo. Enzo è forse fuggito di casa? E un'ipotesi che, data l'età, è abbastanza plausibile. Per chi si trovasse il bambino, la famiglia vorrebbe un risarcimento di un milione di lire. Le questure della Lombardia sono in allarme per questa sparizione. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi del rapimento, non del tutto infondata, stanno almeno alle ricerche che

Il processo rinviato al 15 novembre

# Il difensore di Cesaroni punta sulla «insufficienza di prove»

Le richieste dell'avvocato Degli Occhi accolte in parte dalla Corte — Tre ergastolani testimoni — La banda degli spagnoli e la rapina di piazza Wagner



MILANO — Gli imputati De Maria e Bolagnini nella camera di sicurezza del Tribunale attendono l'inizio del dibattito

MILANO, 11. — Al secondo processo Osoppo, il «cavallo» dell'avvocato Degli Occhi ha cominciato a fare il verso a Cesare Cesaroni, contrattando le condizioni di un'eventuale condanna. Il difensore ha chiesto che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre.

MILANO, 11. — Al secondo processo Osoppo, il «cavallo» dell'avvocato Degli Occhi ha cominciato a fare il verso a Cesare Cesaroni, contrattando le condizioni di un'eventuale condanna. Il difensore ha chiesto che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre.

MILANO, 11. — Al secondo processo Osoppo, il «cavallo» dell'avvocato Degli Occhi ha cominciato a fare il verso a Cesare Cesaroni, contrattando le condizioni di un'eventuale condanna. Il difensore ha chiesto che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre.

Nell'Arcispedale di Reggio Emilia

# L'errore di una suora infermiera provoca la morte di due pazienti

Alle due donne è stato somministrato un potentissimo veleno al posto di un purgante — Una svista inconcepibile — Una duplice inchiesta in corso

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.



Dea Domenichini



Mirka Pasquali

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

REGGIO EMILIA, 11. — Per un tragico errore due donne sono morte verso le 6 di stamane nella corsia del reparto otorinolaringoiatrico dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle due donne, Dea Domenichini, di 31 anni, e Mirka Pasquali, di 13, operata per un emangioma all'orecchio, sono state somministrate una forte dose di formalina al posto di un purgante.

Cade in una vasca di acido solforico

# Ciclista ucciso da un autocarro

Il ciclista è stato investito da un autocarro mentre attraversava una strada.

PIATO, 11. — L'operaio Raffaele Manzoni, di 26 anni, abitante a Piatto, in via Borzari, è stato investito e ucciso da un autocarro mentre attraversava una strada. Il ciclista è stato investito da un autocarro mentre attraversava una strada.

Tentò di gettare il rivale in amore dall'ottavo piano

# Tentò di gettare il rivale in amore dall'ottavo piano

Un uomo ha tentato di gettare il rivale in amore dall'ottavo piano di un edificio.

Firenze, 11. — Un uomo ha tentato di gettare il rivale in amore dall'ottavo piano di un edificio. Il tentativo è fallito e l'uomo è stato arrestato.

E' accaduto presso Napoli

# Pistola in pugno rapisce la fidanzata di 18 anni

Un giovane ha rapito la fidanzata di 18 anni con una pistola.

ANCONA, 11. — Un giovane ha rapito la fidanzata di 18 anni con una pistola. Il rapimento è stato denunciato alle autorità.

Un bimbo muore ingerendo ventiquattro compresse di un farmaco

# Un bimbo muore ingerendo ventiquattro compresse di un farmaco

Un bambino è morto dopo aver ingerito ventiquattro compresse di un farmaco.

ANCONA, 11. — Un bambino è morto dopo aver ingerito ventiquattro compresse di un farmaco. Il decesso è stato accertato dalle autorità.

A Palmi Calabro

# Condannati all'ergastolo i due amanti assassini

Un uomo e una donna sono stati condannati all'ergastolo per l'assassinio di un altro uomo.

PAIMI CALABRO, 11. — Un uomo e una donna sono stati condannati all'ergastolo per l'assassinio di un altro uomo. Il verdetto è stato pronunciato dalla Corte.

Grave sciagura a Lonato

# Camionista investe due motociclisti abbandonando i cadaveri sulla via

Un camionista ha investito due motociclisti e abbandonato i cadaveri sulla via.

BRESCIA, 11. — Tutto lo spettacolo di un'autostrada è stato interrotto da un grave incidente. Un camionista ha investito due motociclisti e abbandonato i cadaveri sulla via.

Accoltella e sfregia la propria moglie

# Accoltella e sfregia la propria moglie

Un uomo ha accoltellato e sfregiato la propria moglie.

NAPOLI, 11. — Un uomo ha accoltellato e sfregiato la propria moglie. Il delitto è stato denunciato alle autorità.

Il processo rinviato al 15 novembre

# Il difensore di Cesaroni punta sulla «insufficienza di prove»

Le richieste dell'avvocato Degli Occhi accolte in parte dalla Corte — Tre ergastolani testimoni — La banda degli spagnoli e la rapina di piazza Wagner

MILANO, 11. — Al secondo processo Osoppo, il «cavallo» dell'avvocato Degli Occhi ha cominciato a fare il verso a Cesare Cesaroni, contrattando le condizioni di un'eventuale condanna. Il difensore ha chiesto che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre, che il processo venga rinviato al 15 novembre.

Grave sciagura a Lonato

# Camionista investe due motociclisti abbandonando i cadaveri sulla via

Un camionista ha investito due motociclisti e abbandonato i cadaveri sulla via.

BRESCIA, 11. — Tutto lo spettacolo di un'autostrada è stato interrotto da un grave incidente. Un camionista ha investito due motociclisti e abbandonato i cadaveri sulla via.

Accoltella e sfregia la propria moglie

# Accoltella e sfregia la propria moglie

Un uomo ha accoltellato e sfregiato la propria moglie.

NAPOLI, 11. — Un uomo ha accoltellato e sfregiato la propria moglie. Il delitto è stato denunciato alle autorità.

# RADIOSON

modelli da 17 e 21 pollici  
lire 109.000 e oltre

# DAMAITER